



Dopo la consegna dei locali avvenuta, come è noto, il 15 dicembre 1956, le ditte Leoni, Goeta, Seruoneta, Cifola, Cauovai e Machine, Leresa e Rampone, dopo aver notificato all' Istituto un atto stragiudiziale con il quale, confermando le riserve formulate in sede di consegna, diffidavano l' Istituto ad eliminare gli inconvenienti lamentati ed a corrispondere l'indennizzo mensile, previsto dalle singole controversie, fino alla definitiva sistemazione dei locali per l'uso concordato, di fronte al fermo atteggiamento dell' Istituto, pur mantenendo tutte le riserve, come sopra espresse, hanno in questi giorni provveduto al pagamento del fitto provvisorio, dovuto ai sensi dei contratti di affitto.

Il Comm. Agimone Lingone, invece, non solo ha confermato le riserve e le domande tutte di cui al verbale di consegna, ma ha chiesto, nelle forme di legge, una perizia giudiziale perché sia dimostrato lo stato di inutilizzabilità dei locali ed in particolare il forte grado di umidità degli stessi -

È augurabile che l'atteggiamento dello Lingone non finisca con l'influencare il comportamento degli altri affittuari che, in